



Monitoraggio della vaccinazione antinfluenzale: i dati del sistema di sorveglianza PASSI

La vaccinazione antinfluenzale

La vaccinazione contro l'influenza è un'attività di prevenzione di provata efficacia per ridurre l'incidenza, la gravità e la letalità delle epidemie stagionali, inserita nel Piano Nazionale e nei Piani Regionali di Prevenzione.

Il ministero della Salute raccomanda di vaccinare le categorie a rischio: oltre alle persone oltre i 65 anni, sono considerate a rischio le persone tra i 18 e i 64 anni affette da patologie croniche

Il sistema di sorveglianza Passi permette di stimare la copertura vaccinale tra le persone tra i 18 e i 64 anni che riferiscono almeno una patologia cronica (come malattie dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio, insufficienza renale, diabete, tumori, le categorie a rischio numericamente più rappresentate). Il questionario PASSI rileva l'esecuzione della vaccinazione antinfluenzale nei 12 mesi precedenti l'intervista e vengono analizzate le interviste effettuate fra marzo e settembre, per ridurre gli errori dovuti all'attribuzione del ricordo alla stagione precedente o alla successiva.

La copertura vaccinale negli adulti

Nelle campagne vaccinali 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 riferisce di essersi vaccinato circa il 7% del totale degli intervistati e quasi il 21% delle persone con almeno una patologia cronica.

Si sono vaccinate di più le persone dai 50 ai 64 anni (13%) e le persone con bassa scolarità (9%).

Vaccinazione antinfluenzale (18-64 anni)			
Piemonte - PASSI (n=5252)			
Caratteristiche	Vaccinati		
	%	(I.C. 95%)	
Totale	7,2	6,5-8,0	
Classi di età			
18-34 anni	3,4	2,5-4,5	
35-49 anni	4,2	3,4-5,2	
50-64 anni	13,3	11,7-15,1	
Sesso			
uomini	6,7	5,8-7,7	
donne	7,7	6,7-8,8	
Istruzione*			
bassa	9,0	7,7-10,5	
alta	6,2	5,4-7,1	
Difficoltà economiche			
sì	7,7	6,6-9,0	
no	6,7	5,8-7,8	
Patologie severe°			
almeno una	20,7	17,9-23,9	
assente	4,7	4,1-5,4	

* istruzione bassa: nessuna/elementare/media inferiore; istruzione alta: media superiore/laurea
° almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto, altre malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie

Il confronto con i dati nazionali

I valori delle coperture vaccinali totali e per le persone con o senza patologia in Piemonte sono simili ai valori del pool di ASL nazionale.

Copertura vaccinale nei 18-64enni con almeno 1 patologia cronica per regione di residenza
Passi 2014-2017

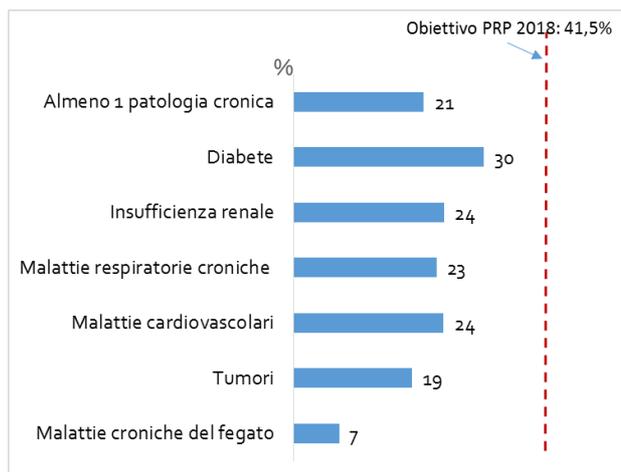
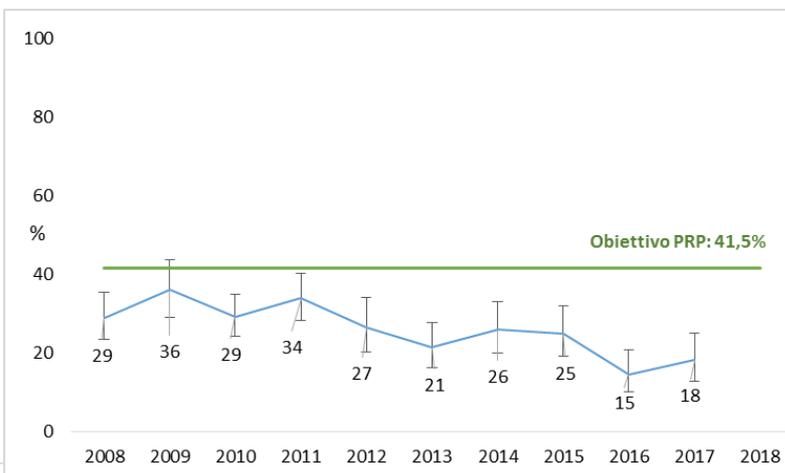


Sorveglianza Passi

	Regione n = 5252			Italia n = 57388			Valore più basso	25% percentile	75% percentile	Valore più alto
	%	IC95% inf	IC95% sup	%	IC95% inf	IC95% sup				
Copertura vaccinale nei 18-64enni	7.2	6.5	8.0	7.1	6.9	7.4				
Copertura vaccinale nei 18-64enni con almeno 1 patologia cronica	20.7	17.9	23.9	20.3	19.2	21.5				
Copertura vaccinale nei 18-64enni senza patologie croniche	4.7	4.1	5.4	4.7	4.5	5.0				

La copertura vaccinale per i malati cronici

La percentuale di vaccinati fra le persone con almeno una patologia cronica, dopo un relativo aumento sino alla stagione 2011/2012, si è progressivamente ridotta negli anni sino alla stagione 2015/2016 per poi avere una piccola ripresa nell'ultima stagione rilevata. Questa tendenza è stata evidenziata anche dai dati regionali di somministrazione delle dosi di vaccino.



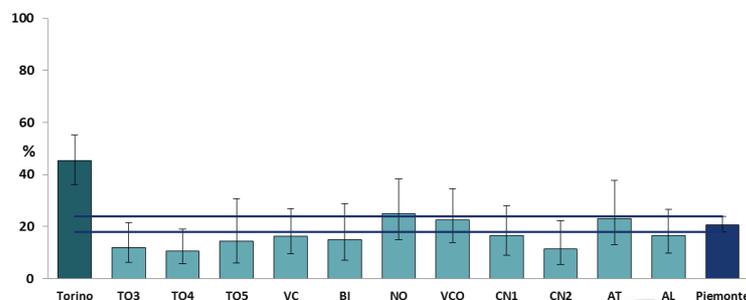
Considerando insieme le 4 campagne vaccinali dal 2013/2014 al 2016/2017, si osserva che riferiscono di essersi vaccinate:

- meno di un terzo delle persone con diabete (30%),
- meno di un quarto delle persone con malattie respiratorie croniche (23%),
- meno di una persona su 4 con malattie cerebro e cardiovascolari (24%) o con insufficienza renale (24%)
- meno di una persona su 5 con malattie neoplastiche (19%)
- circa un quinto delle persone con malattie del fegato (7%).

Qualche confronto fra ASL

Considerando insieme le stagioni 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017, la percentuale di vaccinati nelle ASL del Piemonte varia dal 4% della ASL TO5 al 14% della ASL Città di Torino.

Per quanto riguarda le prevalenze di persone con almeno una patologia cronica vaccinate nelle 4 campagne vaccinali considerate, non emergono differenze significative dalla media regionale, ad esclusione della ASL Città di Torino, con una prevalenza più che doppia (46%).



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le Regioni e Province Autonome hanno aderito al progetto.

Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi

A cura di Donatella Tiberti - ASL AL, Paolo Ferrari - ASL VCO